

Indice degli Articoli

Argomento	Pag.	Data	Testata	Autore
AMBIENTE&ECOLOGIA				
	1	2	06/07/2007	
			LA VOCE DI ROMAGNA	
			QUATTRO PASSI TRA I RIFIUTI IN CENTRO CITTÀ	EMANUELA CARDETTA

Quattro passi tra i rifiuti in centro città

Sottopassaggio di viale Vittorio Veneto, Giardini Orselli e piazza Cavour

Passeggiando tra i rifiuti

Centro città: i tre punti caldi dell'incuria

FORLI' - Finalmente è arrivata l'estate e tutti approfittano della bella stagione per passare il tempo libero fuori casa. Che cosa c'è di meglio di una passeggiata all'aria aperta? Per i bambini le belle giornate sono l'occasione perfetta per andare a giocare fuori, mentre gli anziani ne approfittano per chiacchierare del più e del meno, magari su una panchina del centro all'ombra di un albero. Bel programma, no? Anche noi abbiamo provato a fare una passeggiata rilassante in centro per goderci la nostra bella città ma ad attenderci ab-

biamo trovato delle sorprese sgradite. Abbiamo ricevuto alcune segnalazioni sullo stato di alcuni punti di ritrovo di Forlì e siamo andati a verificare. Il caso più eclatante è sicuramente quello del laghetto di piazza Cavour, proprio accanto ai «Giardini Orselli». Chiuque abbia mai avuto modo di passare da quella piazza, dalle condizioni di per sé già abbastanza difficili, sicuramente non avrà potuto fare a meno di accorgersi di quanto il laghetto sia inquinato. Nell'acqua, se così può essere chiamata una strana melma verdognola, gal-

leggia di tutto: foglie secche, buste, bottiglie, lattine, escrementi di animali e chi più ne ha più ne metta. «Fino a qualche anno fa - ci dicono alcune signore che abbiamo incontrato in piazza Cavour - i bambini giocavano ancora in questa piazza. Ora invece è diventato solo un ritrovo per ubriaconi e per gente che non mostra alcun rispetto per la nostra città». Purtroppo il laghetto non è il solo caso di incuria che ci è stato segnalato. Spicca - anche questa volta purtroppo non per ragioni meritorie - il sottopassaggio di viale Vittorio

Veneto antistante il supermercato Lidl, luogo molto frequentato soprattutto dagli avventori del negozio. Anche in questo caso abbiamo constatato che il sottopasso non versa certo in ottime condizioni: ovunque sono sparse lattine, scarti di cibo, confezioni vuote di alimenti e tracce di urina sui muri. Perplesso, noi ci chiediamo: ma non ci sono luoghi più adatti per mangiare, bere o fare pipì? Purtroppo sembra che il senso civico non sia più di moda.

Emanuela Cardetta

Sessanta case e cento parcheggi all'ex convento

Ex convento di Santa Chiara Un Piano per 60 case e oltre cento parcheggi

FORLI' - Alla fine dei conti sarà un pareggio. Se da una parte si elimineranno un cen-

tinaio di parcheggi in via dei Gerolimini per costruire le case popolari, dall'altra il Comune ne farà costruire 105 nell'ambito del Piano di iniziativa privata dell'area "Ex convento di Santa Chiara", dove verranno realizzati 60 nuovi alloggi. Il progetto, che mette mano ad un'area dimessa degli anni '70 si inserisce nel programma dell'amministrazione per il recupero del centro storico e prevede una completa riorganizzazione

ne della zona con la costruzione di nuovi edifici residenziali, il rifacimento della viabilità e la costruzione di un parco archeologico per valorizzare i reperti scoperti durante alcuni lavori. Oltre ai parcheggi, saranno realizzati box auto e garage a servizio dei nuovi edifici.

La costruzione degli alloggi, indispensabile per ottenere un finanziamento pari a 4,2 milioni di euro nell'ambito dei "Contratti di quartiere"

promossi dal ministero delle Infrastrutture, era stata infatti osteggiata da un comitato di residenti contrari alla perdita di circa 100 posti auto per cedere il passo ai nuovi alloggi. Ma attraverso questo Piano la perdita di parcheggi sarà compensata. Il progetto attualmente in fase autorizzativa passerà lunedì al vaglio del consiglio comunale e si prevede il suo completamento entro tre anni.